

BELLINZONA

**Gruppo elettrogeno in fiamme nella zona del Pretorio**

■ Mattinata di lavoro, ieri, per i pompieri di Bellinzona. Il loro intervento si è reso necessario per spegnere le fiamme scoppiate nel gruppo elettrogeno situato nei pressi del Pretorio che fornisce energia in caso di cali di tensione sulla rete. In breve tempo e con l'ausilio di due automezzi e dieci militi hanno avuto ragione delle fiamme.

CADENAZZO

**Fotografie del passato raccolte nel libro «Momenti»**

■ Sarà presentato mercoledì 2 dicembre dalle 20.30 nella sala del Consiglio comunale di Cadenazzo il libro «Momenti». Raccoglie fotografie del passato del paese e dei suoi abitanti, con uno sguardo rivolto al futuro. Interverranno, oltre alle autorità comunali, gli autori del volume Romano Venziani e Giuliano Maddalena.

ARBEDO-CASTIONE

**I neo maggiorenti ricevuti dalle autorità politiche**

■ Tradizionale incontro fra il Municipio di Arbedo-Castione ed i 18.enni. Presenti 15 ragazzi che hanno ascoltato i discorsi del presidente del Legislativo Christian Loss e del sindaco Luigi Decarli, nonché la relazione di Mara Falconi e Federica Salvia sui problemi legati all'abuso di alcool. La cerimonia si è conclusa con la cena e la consegna di un regalo.

**MESOLCINA Passa la fusione dei tre Comuni**

L'aggregazione tra Grono, Leggia e Verdabbio supera a larga maggioranza l'esame delle urne. Alta percentuale di voto (70%). Il sindaco di Grono: «È un risultato storico per tutta la valle»

MAURO GIACOMETTI

■ In Mesolcina è tempo di festeggiare. Il progetto di aggregazione tra Grono, Leggia e Verdabbio è stato plebiscitato dalla popolazione dei tre Comuni. A Grono, dove la partecipazione al voto è stata del 74%, i favorevoli sono stati 336 contro 85 no; a Leggia (70% di partecipazione all'assemblea comunale) il progetto ha raccolto 61 adesioni, mentre i voti contrari sono stati 11; ancora più ampio il consenso a Verdabbio (partecipazione del 66%) con 65 sì contro 4 no. Ora il progetto di aggregazione al quale Coira ha assicurato un sostegno finanziario di poco inferiore ai 6 milioni di franchi, passerà al vaglio del Gran Consiglio retico, verosimilmente nella sessione della prossima primavera. Raggiante il sindaco di Grono Samuele Censi che ha parlato di «un giorno storico non solo per i tre Comuni che hanno deciso di unirsi, ma anche per l'intera Mesolcina. L'aggregazione è sempre stato un tema tabù, quindi il fatto che la situazione, anche se a piccoli passi, si sia sbloccata, è un segnale importante per il futuro. Credo sia anche rilevante sottolineare la partecipazione al voto, con cifre che si aggirano al 70%. Tante volte si critica l'assenza dell'elettorato, questa volta ha risposto alla grande, con un risultato deciso. Dopo Roveredo, questo nuovo Comune sarà il più grande della Regione e grazie anche al contributo cantonale si potrà fare affidamento a una base finanziaria solida. Un ringraziamento va anche al Consiglio di Stato per aver creduto al progetto» ha precisato Censi a margine dei festeggiamenti a Leggia dov'è stata offerta una maccheronata a mezzogiorno, quindi la carovana dei festosi aggregandi s'è trasferita in serata a Verdabbio. Ma dopo i festeggiamenti, da oggi si lavora per il futuro. Il Governo retico ha infatti destinato 5,7 milioni di franchi al nuovo Comune che dovrebbe diventare operativo dal primo gennaio 2017. «Già nei prossimi giorni costituiremo un Municipio transitorio, composto da un sindaco e un municipale per ciascun Comune, oltre a consulenti esterni e con l'appoggio di funzionari canto-

nali. Il gruppo di lavoro nel corso del 2016 metterà a punto il progetto aggregativo, a cominciare dallo Statuto», spiega Censi.

Dopo lo scontato via libera del Gran Consiglio alla nascita del nuovo Comune di Grono, che arriverà probabilmente

nella sessione primaverile del prossimo anno, nell'autunno del 2016 dovrebbero tenersi le elezioni dei 15 rappresentanti nel Legislativo (tre per ogni frazione e sei eletti secondo il risultato delle amministrative) e dei cinque municipali (un rappresentante per ogni frazione più al-

tri due eletti). «Oggi si festeggia, da domani si ricomincia a lavorare per il nuovo Comune». L'auspicio del sindaco, che ricopre anche la carica di presidente della Regione, è che il voto di domenica possa smuovere le acque nel resto della vallata.

**Arti e Mestieri, cent'anni proiettati sul futuro**

■ I cent'anni della Scuola Arti e Mestieri di Bellinzona (SAM) sono stati lo scorso week-end al centro di due giornate di festeggiamenti. Sabato in molti nell'aula magna hanno celebrato il prestigioso anniversario, tra gli altri il sindaco della Capitale Mario Branda e il presidente del Gran Consiglio Luca Pagani, mentre sul palco della tavola rotonda moderata da Michele Fazioli sono intervenuti il consigliere di Stato Manuele Bertoli, il direttore della SAM Manolo Zanella, Roberto Ballina della Tensol Rail e il giovane pilota militare Davide Guscetti, che ha portato la sua testimonianza di ex allievo. Innumerevoli le iniziative per il giubileo: un libro (con la copertina di alluminio fresato alla SAM), dieci vetrine interattive raggiungibili anche online (che serviranno per l'orientamento dei ragazzi delle medie), una grande struttura in acciaio inossidabile e granito all'esterno e una penna metallica (progettata e costruita in proprio). Domenica, poi, decine di famiglie hanno seguito la giornata di porte aperte.

(fotogonnella)

MONTI DI PREONZO

**Ancora senza esito le ricerche del cacciatore**

■ Sono proseguite per tutta la giornata di ieri sulla montagna che sovrasta Preonzo le ricerche dell'uomo di una sessantina d'anni del quale non si hanno più notizie da sabato. Ricerche coordinate dalla polizia cantonale che, purtroppo, in serata non avevano ancora dato alcun esito. Col calare della notte sono state sospese, come era già avvenuto il giorno precedente. A farle scattare nella serata di sabato erano stati i familiari del disperso che si sarebbe recato nella zona dei monti di Preonzo per una battuta di caccia al cinghiale. Non vedendolo rientrare a casa si sono preoccupati e hanno dato l'allarme. Sulle tracce del cacciatore di una sessantina d'anni domiciliato ad Osogna si sono messi gli uomini del soccorso alpino coadiuvati da due elicotteri (uno dell'esercito e uno della REGA) che hanno perlustrato dall'alto la zona dove si presume si possa trovare il disperso, nonché da unità cinofile. Malgrado l'ingente spiegamento di forze che ieri ha scandagliato la montagna anche con le telecamere termiche, a sera inoltrata l'uomo - un cacciatore esperto che conoscerebbe bene la zona dei monti di Preonzo - non era ancora stato individuato. Avrebbe con sé il telefono cellulare, ma i soccorritori non sono riusciti ad intercettare i segnali per poterlo perlomeno localizzare. Col passare delle ore le speranze che lo si possa trovare sano e salvo si affievoliscono. Le ricerche sulla montagna che sovrasta l'abitato di Preonzo riprenderanno alle prime luci di oggi.



AL PIANO I soccorritori studiano la zona da perlustrare. (Foto Rescue Media)

AIROLO

**Nuovo look per lo Shop di Stalvedro**

■ Venerdì scorso, alla presenza del presidente del Governo Norman Gobbi e del direttore del DFE Christian Vitta, oltre che dei rappresentanti della direzione della BP Svizzera e i sindaci di Airole, Franco Pedrini, e di Quinto, Valerio Jelmini è stato inaugurato al pubblico il nuovo Shop dell'Area di Servizio della A2 di Stalvedro. (Foto Giulini)

**CLARO Con l'aggregazione un addio alla "ricorsite"**

■ Dopo tanta ricorsite a Claro, l'esito positivo dell'aggregazione del Bellinzonese porta un po' di pace. D'accordo con il Municipio, il cittadino autore fino a pochi giorni fa di una lunga serie di ricorsi che per mesi hanno in parte bloccato l'attività dell'amministrazione comunale, ha ritirato tutto, ricorsi e opposizioni. Stringato il comunicato con cui ieri l'Esecutivo ha reso nota l'inattesa svolta: «In vista dell'aggregazione sono stati ritirati tutti i ricorsi e le opposizioni attualmente pendenti contro le decisioni del Consiglio comunale e del Municipio a Claro dal cittadino ricorrente in comune accordo con l'Esecutivo». Dopo che il 21 ottobre il Consiglio di Stato aveva respinto i ricorsi presentati contro sei decisioni del Legislativo, ne ri-

manevano pendenti altri, che quindi, stando al comunicato del Municipio, ora verranno stralciati. Una boccata d'ossigeno per il Comune arriva in particolare dal ritiro dell'opposizione inoltrata di recente, sempre dallo stesso cittadino, contro il rinnovo della licenza edilizia per la realizzazione di due nuove sezioni di Scuola dell'infanzia, opera da 3,3 milioni di cui il paese ha urgente bisogno e che è già stata più volte rallentata in sede giudiziaria. Ora anche quell'importante dossier può proseguire. Sollevato il sindaco Roberto Keller dopo la pace fatta ha così commentato al CdT: «Parlando con il cittadino abbiamo capito che si poteva arrivare a una soluzione condivisa per il bene del Comune in vista dell'aggregazione».

BREVI

■ **Giubiasco** Seduta del Consiglio consortile del Consorzio depurazione acque del Bellinzonese e della Riviera oggi, lunedì 30, alle 18 nella sala riunioni all'IDA.

■ **Sementina** Incontro con San Nicolaio domani, martedì, dalle 14 al Centro ATTE.

■ **Aquila Domani, martedì, misurazione della pressione con i Samaritani all'ex fabbrica Buzzi dalle 14.30 alle 15.30.**

■ **Iragna Domani, martedì, un'infermiera del Servizio d'assistenza e cura a domicilio sarà presente dalle 14.30 alle 15 nella sala multiuso del Municipio per il controllo della pressione.**

■ **Campra** Al Centro Nordico di Campra dallo scorso fine settimana è pronto un anello di 2km di pista, sia per la tecnica classica che per lo skating.